

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



CUP J81H02000000001

U.O. ARCHITETTURA AMBIENTE E TERRITORIO

PROGETTO DEFINITIVO

**COMPLETAMENTO RADDOPPIO LINEA PARMA - LA SPEZIA
(PONTREMOLESE)**

TRATTA PARMA - VICOFERTILE

RELAZIONE ARCHEOLOGICA

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA Progr. REV.

IP00 00 D 22 RH AH0000 001 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione definitiva	P. Barbina	Dicembre 21	F. Fandi	Dicembre 21	G. Fadda	Dicembre 21	M. Comedini Dicembre 2021

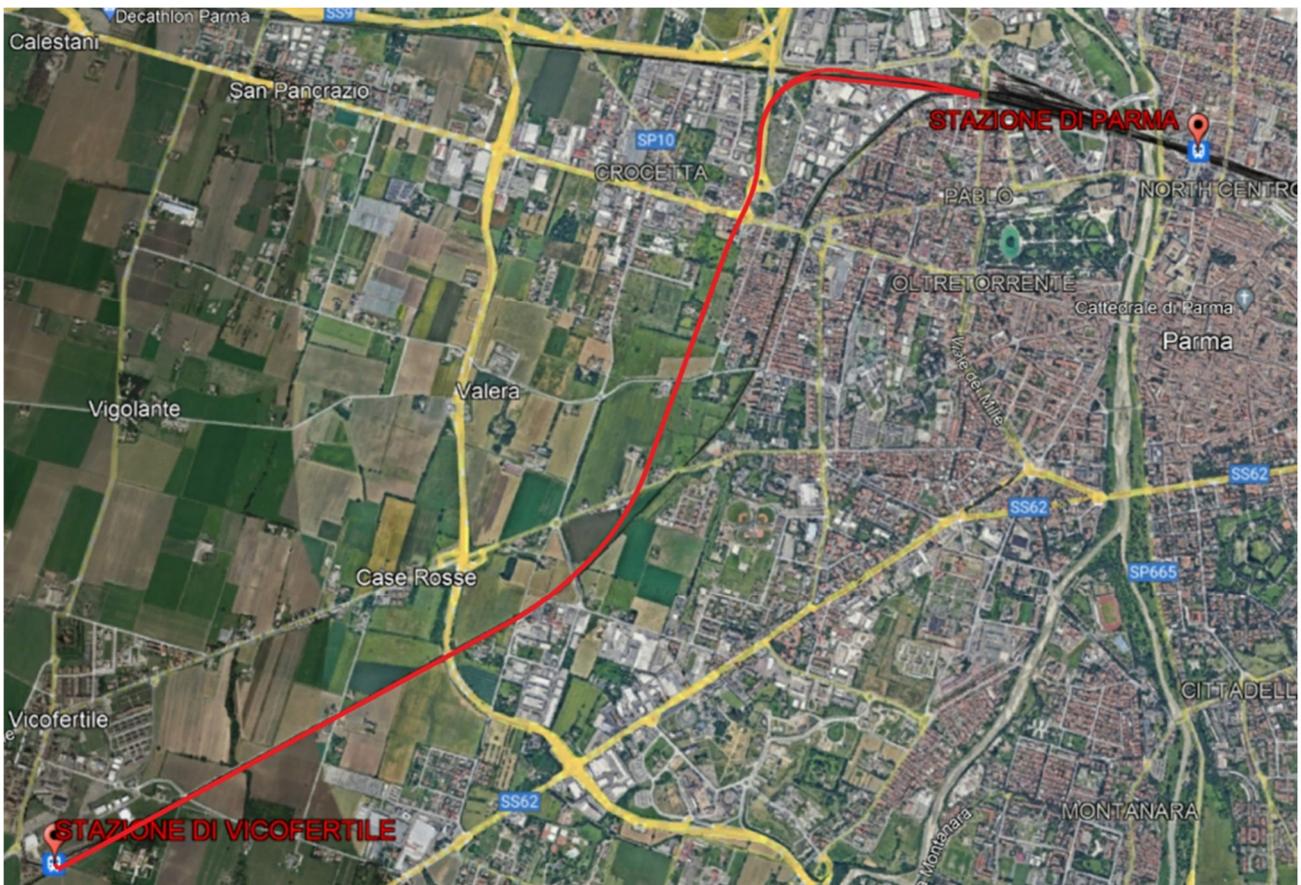
 <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>	<p>COMPLETAMENTO RADDOPPIO LINEA PARMA – LA SPEZIA (PONTREMOLESE)</p> <p>TRATTA PARMA - VICOFERTILE</p>												
<p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>COMMESSA</th> <th>LOTTO</th> <th>CODIFICA</th> <th>DOCUMENTO</th> <th>REV</th> <th>FOGLIO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>IP00</td> <td>00</td> <td>D22RH</td> <td>AH0000001</td> <td>A</td> <td>2 di 13</td> </tr> </tbody> </table>	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV	FOGLIO	IP00	00	D22RH	AH0000001	A	2 di 13
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV	FOGLIO								
IP00	00	D22RH	AH0000001	A	2 di 13								

INDICE

1. Introduzione	3
2. Verifica preventiva dell’interesse archeologico (art. 25 del d. lgs. 50/2016)	8
2.1 INDAGINE ARCHEOLOGICA 2010-2011: SAGGIO N. 1	11
2.2 INDAGINE ARCHEOLOGICA 2012: INDAGINE A	12

1. INTRODUZIONE

Nell'ambito della linea ferroviaria Parma-La Spezia, è stato sviluppato il Progetto Definitivo di raddoppio della tratta Parma-Vicofertile, che si sviluppa a partire dalla stazione di Parma, per circa 8 Km complessivi fino a Vicofertile, dei quali i primi 5 Km circa in variante di tracciato ed i restanti 3 Km in affiancamento alla linea esistente. L'attuale sede a semplice binario, dallo scambio estremo fino al km 4 circa, viene abbandonata.



Rispetto al tracciato sviluppato nel Progetto Preliminare del 2004 e nel Progetto Definitivo del 2011, è stata apportata una **variante di tracciato** per la parte d'innesto del raddoppio nei binari della stazione di Parma. Il tracciato del 2011, che prevedeva l'innesto di entrambi i binari nel fascio merci della stazione di Parma, teneva conto del potenziamento dei traffici merci sull'itinerario Pontremolese-Suzzara/Brescia-Verona, che allora si inserivano nel corridoio Tirreno-Brennero (Ti-Bre). Attualmente, la Pontremolese rientra nella Rete Ten-T del Comprehensive Network, mentre è previsto che i porti dell'alto Tirreno (in particolare La Spezia e Livorno) siano serviti dal Corridoio

 <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>	<p>COMPLETAMENTO RADDOPPIO LINEA PARMA – LA SPEZIA (PONTREMOLESE)</p> <p>TRATTA PARMA - VICOFERTILE</p>												
<p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>COMMESSA</th> <th>LOTTO</th> <th>CODIFICA</th> <th>DOCUMENTO</th> <th>REV</th> <th>FOGLIO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>IP00</td> <td>00</td> <td>D22RH</td> <td>AH0000001</td> <td>A</td> <td>4 di 13</td> </tr> </tbody> </table>	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV	FOGLIO	IP00	00	D22RH	AH0000001	A	4 di 13
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV	FOGLIO								
IP00	00	D22RH	AH0000001	A	4 di 13								

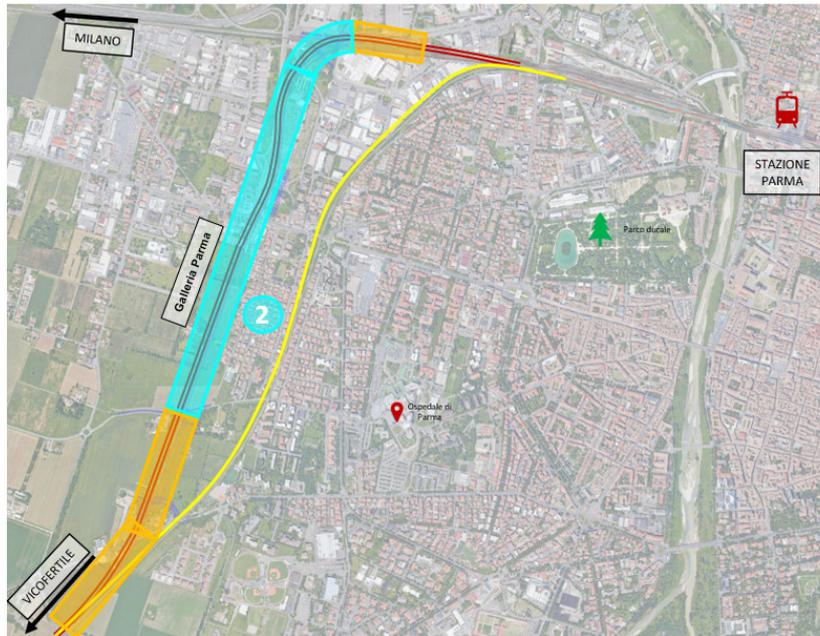
Scandinavia-Mediterraneo. Sulla base di tale scenario il progetto del 2011 non creerebbe nessun miglioramento a livello di transito treni se non notevoli punti di criticità all'interno del PRG di Parma.

È stata quindi studiata una **variante di tracciato** in corrispondenza dell'ingresso in stazione di Parma che prevede la divisione del flusso pari e dispari; la coppia di binari garantisce le relazioni merci Fornovo-Bologna (direzioni P/D) e il solo BD garantisce le relazioni viaggiatori con La Spezia attestata a Parma (evitando di fuori uscire dal corridoio urbanistico).

Il tratto in variante inoltre permette di risolvere all'interno dell'abitato di Parma le interferenze della linea Pontremolese con la viabilità ordinaria e di rendere disponibile alla città un tratto di circa 3,5 km (il vecchio binario di tracciato).

NPP 0276 A – Raddoppio tratta Parma-Vicofertile

TRACCIATO DA PD 2011



-  Tracciato PD 2011
-  Tracciato attuale
-  1 Tratto in trincea
-  2 Gallerie a doppio binario

VISTA DI DETTAGLIO

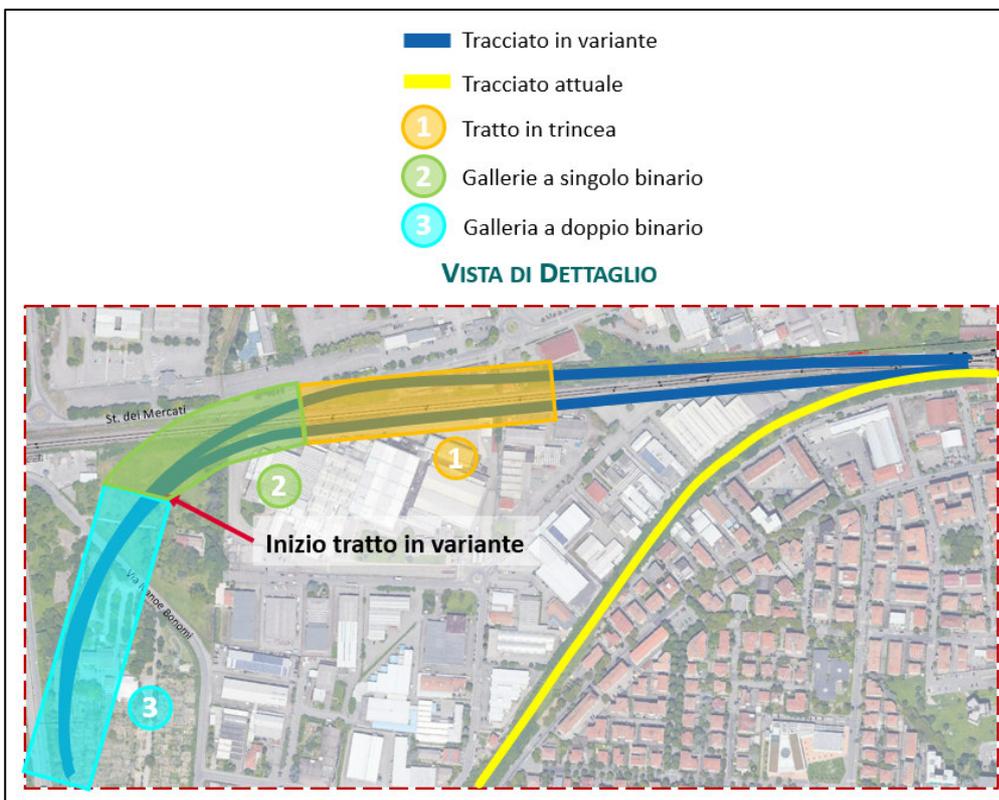
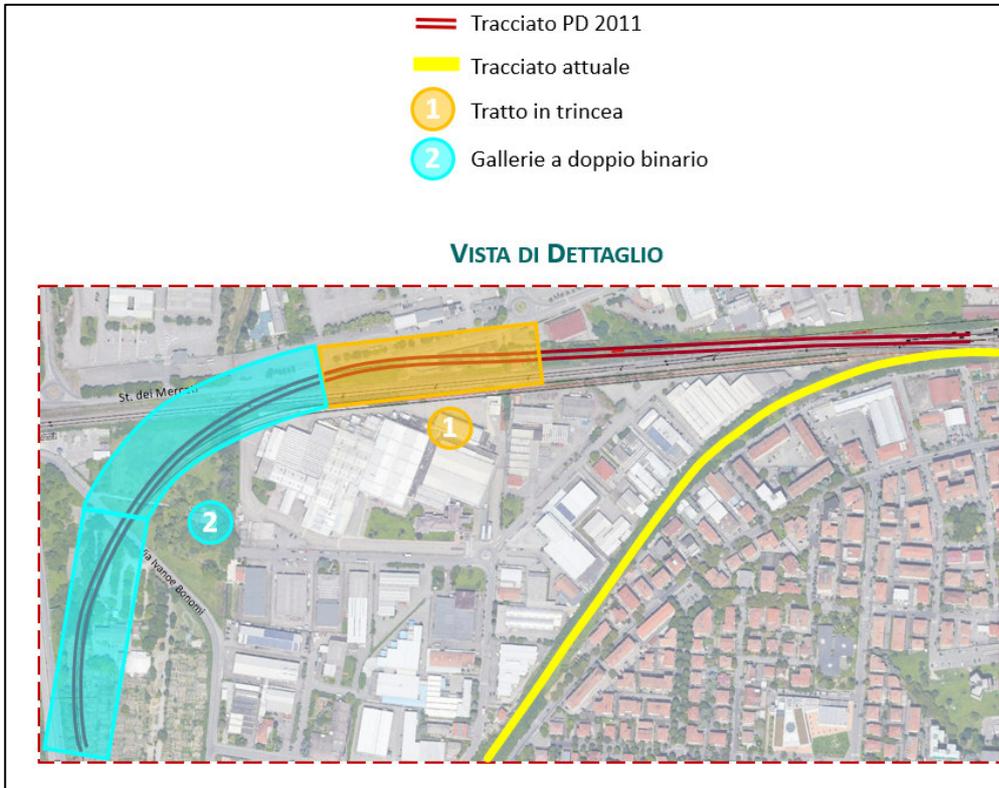
NPP 0276 A – Raddoppio tratta Parma-Vicofertile

TRACCIATO DA PD IN VARIANTE



-  Tracciato in variante
-  Tracciato attuale
-  1 Tratto in trincea
-  2 Gallerie a singolo binario
-  3 Galleria a doppio binario

VISTA DI DETTAGLIO



	COMPLETAMENTO RADDOPPIO LINEA PARMA – LA SPEZIA (PONTREMOLESE) TRATTA PARMA - VICOFERTILE												
PROGETTO DEFINITIVO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	<table border="1"> <thead> <tr> <th>COMMESSA</th> <th>LOTTO</th> <th>CODIFICA</th> <th>DOCUMENTO</th> <th>REV</th> <th>FOGLIO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>IP00</td> <td>00</td> <td>D22RH</td> <td>AH0000001</td> <td>A</td> <td>7 di 13</td> </tr> </tbody> </table>	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV	FOGLIO	IP00	00	D22RH	AH0000001	A	7 di 13
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV	FOGLIO								
IP00	00	D22RH	AH0000001	A	7 di 13								

La parte restante del Progetto Definitivo ricalca pressoché fedelmente il tracciato previsto nel 2011.

Il progetto della tratta Parma-Vicofertile nel suo complesso si estende dal fabbricato viaggiatori di Parma fino alla pk 8+106,775. I primi 4+940 km si svilupperanno in variante di tracciato nell'abitato di Parma e solamente la restante parte, in ingresso a Vicofertile, in affiancamento all'attuale binario.

Il binario dispari è disposto in posizione definitiva fino al km 6+892 per poi essere riallacciato con un adeguato flesso al binario di corsa attuale.

Superata la fermata di Vicofertile il binario pari viene ricollegato al binario unico.

L'opera principale di tale tratta è sicuramente rappresentata dalla Galleria Parma di circa 1.950m (1700 m a doppio binario e 250m a singolo binario), che si sviluppa in affiancamento alla linea Bologna-Piacenza per poi sottopassarla ed affiancare la tangenziale fino all'uscita da Parma.

La realizzazione è prevista in tratti eseguiti con metodologie diverse a seconda dei casi. Dopo la galleria "Parma", lunga circa 1.950m, la linea torna allo scoperto, in trincea, in corrispondenza di Via Valera di Sopra per risalire fino al piano di campagna, quindi alla quota dell'attuale linea, poco oltre l'interferenza con Via Martiri della Liberazione.

Da qui la nuova linea raddoppiata si sviluppa in affiancamento alla linea esistente fino a Vicofertile.

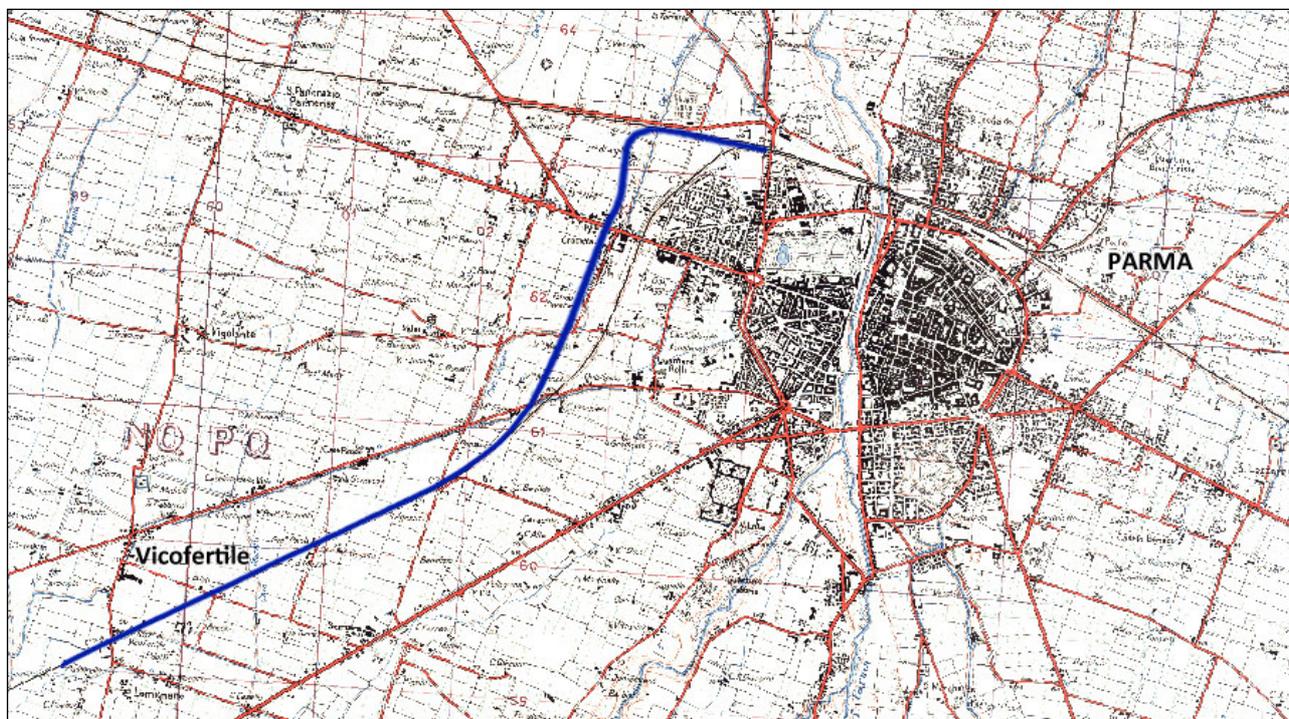
Il raddoppio fra Parma e Vicofertile, oltre a contribuire all'incremento della regolarità della circolazione e al miglioramento delle caratteristiche prestazionali della linea, consentirà di ottenere notevoli benefici ferroviari (eliminazione delle interferenze in stazione di Parma dei flussi provenienti dalla linea Pontremolese con quelli della linea storica Milano-Bologna), di risolvere le interferenze con la viabilità ordinaria e di potenziare i collegamenti di tipo regionale – metropolitano a servizio di un considerevole bacino di utenza gravitante sul capoluogo di Provincia.

2. Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 del d. lgs. 50/2016)

Nell'ambito del precedente Progetto Definitivo, tra il 2010 e il 2012, sono state eseguite 2 campagne di indagini archeologiche preventive nelle aree a potenziale rischio archeologico alto, sotto la Direzione Scientifica della allora competente Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, nelle persone dei funzionari coinvolti, Dott.ssa Catarsi (RUP), Dott.ssa Bernabò Brea e Dott.ssa Locatelli.

Il completamento del raddoppio ferroviario della Linea Pontremolese ricadeva tra le infrastrutture ferroviarie strategiche definite dalla Legge Obiettivo n° 443/01 e, in materia di Beni Culturali e Ambientali, la normativa di riferimento per la verifica preventiva dell'interesse archeologico era allora il D.Lgs.163/2006, artt. 95 e 96.

Le indagini archeologiche preventive alla realizzazione del potenziamento ferroviario della tratta in oggetto hanno avuto come principale obiettivo la conoscenza di eventuali stratificazioni antropiche e resti archeologici presenti nell'area interessata dai lavori.



La prima fase di indagini preliminari risale al periodo compreso tra ottobre 2010 e maggio 2011 (**indagini denominate nn.1-6**): l'indagine era stata condotta a cura della Società Lande S.r.l., incaricata da Italferr S.p.A., con l'assistenza tecnico-scientifica della Dott.ssa Teresa D'Ambrosio,

	COMPLETAMENTO RADDOPPIO LINEA PARMA – LA SPEZIA (PONTREMOLESE) TRATTA PARMA - VICOFERTILE												
PROGETTO DEFINITIVO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	<table border="1"> <thead> <tr> <th>COMMESSA</th> <th>LOTTO</th> <th>CODIFICA</th> <th>DOCUMENTO</th> <th>REV</th> <th>FOGLIO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>IP00</td> <td>00</td> <td>D22RH</td> <td>AH0000001</td> <td>A</td> <td>9 di 13</td> </tr> </tbody> </table>	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV	FOGLIO	IP00	00	D22RH	AH0000001	A	9 di 13
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV	FOGLIO								
IP00	00	D22RH	AH0000001	A	9 di 13								

della Dott.ssa Carla Cogliati, del Dott. Maurizio Campanelli, e con la consulenza della Dott.ssa Licia Usai per la parte antropologica e della Dott.ssa Nadia Maria Colombi in qualità di geoarcheologa.

Successivamente Italferr e la Soprintendenza Archeologica hanno condiviso una nuova campagna di indagini preventive lungo la stessa tratta progettuale in corrispondenza di altri punti ritenuti a potenziale rischio archeologico e di interventi progettuali che prevedono importanti scavi in profondità (gallerie artificiali, nuovo sottopasso pedonale della stazione di Vicofertile).

Fra il 18 gennaio e il 14 maggio 2012, la Ditta Samoa Restauri S.r.l., per conto di Italferr S.p.a., con la consulenza tecnica sul campo del Dott. Maurizio Campanelli e il coordinamento tecnico della Dott.ssa Carla Cogliati, ha eseguito 8 indagini archeologico-stratigrafiche per mezzo di sondaggi a mezzo meccanico.

Le **Indagini** erano individuate dalle maiuscole **A, B, C, E, F, G, H, I**, mentre i sondaggi, ove maggiori di uno, erano indicati con i numeri da 1 a 5. La dicitura "AMPL." accompagna gli ampliamenti di indagine, di profondità variabile, per esigenze di carattere scientifico, che vanno considerati autonomamente (F 3 AMPL., fino alle dimensioni massime di 17,50x4,50m circa; B 2-3 AMPL., fino alle dimensioni di 10x12m circa).

I sondaggi sono stati previsti in forma quadrata di 5m di lato e 2m di profondità (con restringimento a 3x3m circa, a 1 m di profondità, per motivi di sicurezza) ad eccezione del sondaggio B 4, di 8m di lato e 3m di profondità (con restringimento a 5x5m circa, a 1,50m di profondità, per motivi di sicurezza). Successivi sono gli approfondimenti per ragioni di carattere scientifico fino a profondità di oltre 4m per le indagini A, B, C, I.

La procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico si era chiusa con il parere conclusivo della Soprintendenza prot. n. 16305 del 17.12.2012, che approvava le opere in progetto con la sola prescrizione dell'assistenza archeologica in corso d'opera.

17-DIC-2012 11:45 From:Sopr.Archeologica BO +39051227170

To:005252155

Page: 1/1

MODULARIO
BENI AAAAS - 251

Mod 300



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna
- Bologna -

Cod. Fisc. 80076750373

17 DIC 2012

A ITALFERR S.p.A
Area Operativa Centro
P.M. Itinerario Pontremolese
Via Nazionale 103
43045 FORNOVO TARO (PR)
(C.A. Ing. Giulio Marcheselli)
(FAX 0525 -2155)

Lettera inviata solo tramite FAX
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Prot. N. 16305 Pos. Archivio B/15 Class. 34A018
Allegati

Risposta al Foglio del 07.11.2012

Div. Sez. N.

Dott. Manuela Catarsi
Dott. Maria Adelia Bernabo' Brea
Dott. Daniela Patrizia Locatelli
Museo Archeologico Nazionale
PARMA

OGGETTO: Linea ferroviaria Parma – La Spezia (Pontremolese)

Completamento raddoppio tratta Parma - Osteriazza (Lotto funzionale I)

Parma – Vicofertile (Lotto costruttivo 1.1)

indagini archeologiche preliminari "A – 1": trasmissione

Elaborati (parte I)

Si accusa ricevuta della documentazione trasmessa con nota riscontrata a margine relativa a parte delle indagini archeologiche preliminari svolte dalla ditta Samoa lungo il tracciato ferroviario in oggetto, ringraziando per la collaborazione. Dal momento che nel che nel corso di dette indagini sono state accertate alcun aree interessate da preesistenze sepolte è necessario che gli scavi per i lavori ferroviari vengano eseguiti alla presenza di archeologi, sotto la direzione scientifica di questo Ufficio e vengano attivati scavi archeologici ogniqualvolta lo si riterrà necessario.

Per eventuali maggiori delucidazioni le SS. LL. potranno, come per il passato, fare direttamente riferimento ai funzionari in servizio presso il dipendente Museo di Parma, cui la presente è indirizzata per conoscenza.

IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Filippo Maria Gambari)



Referenti istruttoria: dott. Manuela Catarsi
Museo Archeologico Nazionale di Parma – tel. 0521-233718

40126 BOLOGNA - Via Belle Arti n. 52 - Tel. (051) 223773 - 220675 - 224402 - Telefax 227170
e-mail: sba-ero@beniculturali.it

 <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>	<p>COMPLETAMENTO RADDOPPIO LINEA PARMA – LA SPEZIA (PONTREMOLESE)</p> <p>TRATTA PARMA - VICOFERTILE</p>												
<p>PROGETTO DEFINITIVO</p> <p>RELAZIONE ARCHEOLOGICA</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>COMMESSA</th> <th>LOTTO</th> <th>CODIFICA</th> <th>DOCUMENTO</th> <th>REV</th> <th>FOGLIO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>IP00</td> <td>00</td> <td>D22RH</td> <td>AH0000001</td> <td>A</td> <td>11 di 13</td> </tr> </tbody> </table>	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV	FOGLIO	IP00	00	D22RH	AH0000001	A	11 di 13
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV	FOGLIO								
IP00	00	D22RH	AH0000001	A	11 di 13								

Le indagini archeologiche eseguite nel 2010-2012 in prossimità della variante di tracciato sviluppata nel nuovo Progetto Definitivo del 2021 sono le indagini denominate “saggio 1” e “indagine A”, i cui risultati sono riportati nei paragrafi sottostanti.

2.1 INDAGINE ARCHEOLOGICA 2010-2011: SAGGIO N. 1

All'altezza della Progressiva Km di progetto 1+385, in località Crocetta, nei pressi di una villa romana sottoposta a vincolo, è stato eseguito un **saggio di 5 x 5 m**, ricadente sul sedime della linea ferroviaria di progetto.

L'indagine ricadeva all'interno di un'area di parcheggio, afferente agli orti comunali.

E' stato rimosso il primo strato di asfalto con relativa preparazione, dello spessore di circa 0,30 m., al di sotto è stato individuato uno strato grigio bruno argilloso frammisto a materiali moderni, di circa 0,35 m. di spessore, sotto il quale si è identificato uno strato grigio argilloso pulito, procedendo con lo scavo a mezzo meccanico è stata raggiunta la quota prevista di 1 m. dal piano di campagna.

E' stato effettuato un saggio di approfondimento (2 x 3 x 1,5 m) nell'angolo NW dell'indagine che ha evidenziato la presenza di altri due strati: un livello grigio scuro argilloso pulito di circa 0,25 m. di spessore, e uno strato a matrice limo-sabbiosa di colore giallo con spessore non individuabile a causa del limite della sezione. L'indagine non ha riscontrato nessuna evidenza archeologica.



	COMPLETAMENTO RADDOPPIO LINEA PARMA – LA SPEZIA (PONTREMOLESE) TRATTA PARMA - VICOFERTILE												
PROGETTO DEFINITIVO RELAZIONE ARCHEOLOGICA	<table border="1"> <thead> <tr> <th>COMMESSA</th> <th>LOTTO</th> <th>CODIFICA</th> <th>DOCUMENTO</th> <th>REV</th> <th>FOGLIO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>IP00</td> <td>00</td> <td>D22RH</td> <td>AH0000001</td> <td>A</td> <td>12 di 13</td> </tr> </tbody> </table>	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV	FOGLIO	IP00	00	D22RH	AH0000001	A	12 di 13
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV	FOGLIO								
IP00	00	D22RH	AH0000001	A	12 di 13								

2.2 INDAGINE ARCHEOLOGICA 2012: INDAGINE A

L'indagine è stata effettuata nel gennaio-marzo del 2012, in un'area immediatamente ad Est della Tangenziale Nord, con accesso da Via Ivano e Bonomi (Parma), in corrispondenza di un tratto della galleria artificiale di progetto (GA03), ed era costituita dai **sondaggi** (da Nord-Est a Sud-Ovest) **1, 2, 3**, di 5 x 5 m come dimensioni. I sondaggi hanno permesso l'individuazione di un livello d'età romana, compreso fra le UUSS 1 e 2, e di *tre suoli* (UUSS 4, 6, 8) che in corso d'indagine non hanno restituito elementi artificiali.

L'US 1 (nei sondaggi 1, 2, 3) è lo strato di terreno superficiale (spessore: 0,39-0,68m) presente su tutta l'area A, a quota 50,07-50,22m slm, con superficie erbosa abbastanza regolare, matrice argilloso-limosa, drenaggio lento, con spessore maggiore verso NE. Il suo grado di definizione è netto. I materiali ceramici (ceramica moderna e romana) sono frequenti, fluitati e di piccole dimensioni.

L'US 2 (nei sondaggi 1, 2, 3) è uno strato di terreno alluvionale (spessore: 0,57-0,70m) con tracce antropiche in giacitura secondaria presente su tutta l'area A, a quota 49,52-49,79m slm, con superficie abbastanza regolare, matrice argilloso-limosa, drenaggio lento, con spessore maggiore verso NE. Il suo grado di definizione è netto. I materiali fittili (ceramica e laterizi romani) sono frequenti, fluitati e di piccole dimensioni.

L'US 4 (nei sondaggi 1, 2, 3) è un suolo sterile (spessore: 0,20-0,30m) presente su tutta l'area A, a quota 48,51-48,82m slm, con superficie abbastanza regolare, matrice limosa, drenaggio moderatamente veloce, con spessore maggiore verso NE. Il suo grado di definizione è netto.

L'US 6 (nei sondaggi 1, 3) è un suolo (spessore: 0,15m) presente a NE e a W dell'area A, a quota 46,29-47,11m slm, con superficie abbastanza regolare, matrice argillosa, drenaggio lentissimo, caratterizzato dalla presenza di frustoli di carbone. Il suo grado di definizione è netto.

L'US 8 (nel sondaggio 2) è un suolo presente a N dell'area A, a quota 46,45m slm, a matrice argillosa, drenaggio lentissimo, con presenza di frustoli di carbone e grumi di concotto. Il suo grado di definizione è netto.

La Dott.ssa Manuela Catarsi, durante il sopralluogo congiunto, richiese un approfondimento oltre i 2m circa di profondità raggiunti, al fine di valutare la stratigrafia alla massima profondità raggiungibile col mezzo meccanico (4m circa), che venne eseguito senza rilevare tracce di interesse archeologico.

La Dott.ssa Maria Benabò Brea, a seguito del sopralluogo congiunto, concesse il rinterro dei sondaggi, in assenza di evidenze archeologiche.



A1 3x3m.JPG



A1 5x5m.JPG



A1 Approfondimento.JPG



A2 5x5m.JPG



A2 Approfondimento.JPG



A2 sez NW.JPG



A1 sez NE.JPG



A2 3x3m.JPG



A3 3x3m.JPG



A3 5x5m.JPG